

**ACCORDO DI COOPERAZIONE  
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA  
TRA**

**il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per gli Archivi  
e  
l'Associazione per un Archivio dei Movimenti**

**VISTO** il Decreto legge 14 dicembre 1974, n. 657, convertito con la legge 29 gennaio 1975, n. 5, di istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* s.m.i. e, in particolare, gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 17 (Catalogazione), 111 (Attività di valorizzazione), 118 (Promozione di attività di studio e ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 7 ottobre 2008 che approva il Regolamento dell'Istituto Centrale per gli Archivi;

**PREMESSO CHE**

- l'Istituto Centrale per gli Archivi, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 7 ottobre 2008, che ne approva il Regolamento, svolge, fra l'altro, attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi, promuove l'elaborazione di standard di descrizione archivistica e linee guida per la realizzazione di sistemi informativi archivistici e, sulla base del decreto del Direttore Generale per gli Archivi del 9 dicembre 2011 e della determina del medesimo Direttore Generale del 5 dicembre 2014, cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici di rilevanza nazionale, incluso il Sistema Archivistico Nazionale e i Portali tematici ad esso afferenti;
- l'Associazione per un Archivio dei Movimenti con sede a Genova, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, approvato il 17 febbraio 2009 e modificato il 24 maggio 2019, “si propone di censire, raccogliere e archiviare il patrimonio documentario, di qualsiasi tipo e su qualunque supporto, prodotto dai o riguardante i movimenti sociali e politici che si sono sviluppati in Italia e all'estero nella seconda metà del '900, con particolare riferimento al Sessantotto”, con l'intento “di favorire la diffusione della conoscenza delle fonti storiche di cui sopra con attività di studio, di ricerca e di valorizzazione culturale dei documenti raccolti”;

**CONSIDERATO CHE**

- nel corso del 2018 la Direzione Generale Archivi ha incaricato l'Istituto Centrale per gli Archivi di elaborare un progetto per la realizzazione di un portale dedicato alla pubblicazione delle fonti documentarie relative al Sessantotto e alla stagione dei movimenti, usufruendo delle risorse assegnate al Fondo istituito dall'art. 1, comma 342 della L. 27 dicembre 2017, n.

105, ai fini della conservazione e informatizzazione degli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori;

- il progetto predisposto dall'ICAR riserva particolare attenzione alle fondi audiovideo e alle testimonianze dei protagonisti, interfacciando il Portale che sarà realizzato con altri strumenti messi a punto e gestiti dall'ICAR, quali il Portale "Ti racconto la storia", dedicato alla raccolta di materiali sonori ed audiovideo e in particolare di testimonianze orali e storie di vita;
- l'Associazione per un Archivio dei Movimenti ha condotto nel corso del tempo varie campagne di raccolta di interviste e testimonianze audiovideo di protagonisti del Sessantotto e della stagione dei movimenti a Genova e in altre città, attualmente conservate presso l'Archivio dei Movimenti, ospitato in locali della Biblioteca Berio di Genova;
- è interesse comune dell'ICAR e dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti condividere le esperienze, le conoscenze e i materiali documentari relativi al Sessantotto e alla stagione dei movimenti e in particolare promuovere una più ampia diffusione delle testimonianze orali, relative a quella fase storica;

## **TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO**

**tra**

il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per gli Archivi**, con sede in Roma, Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma, C.F. 97528810589, di seguito indicato anche come parte o "ICAR", rappresentata dal proprio Direttore Dott. Stefano Vitali, domiciliato per la carica presso la sede dell'ICAR;

**e**

l'**Associazione per un Archivio dei Movimenti**, con sede in Genova, Via Torti 35, C.F. 95126940105, rappresentata dalla propria Presidente Francesca Dagnino; tutte, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti"

**si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'accordo di cooperazione e finalità)**

L'ICAR e l'Associazione per un Archivio dei Movimenti concordano di sviluppare attività comuni di studio e di ricerca per la promozione e la diffusione della conoscenza della storia del Sessantotto e della stagione dei movimenti, attraverso la pubblicazione sul web di documentazione relativa a quella fase storica, con particolare riferimento a registrazioni audiovideo di interviste e testimonianze dei protagonisti.

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo – e degli obiettivi di cui al presente articolo, le Parti assumono rispettivamente gli impegni indicati negli articoli 2 e 3.

### **Art. 2**

#### **(Impegni dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti)**

L'Associazione per un archivio dei movimenti si impegna a:

- mettere a disposizione dell'ICAR ventuno (21) interviste e testimonianze audiovideo in formato digitale, conservate nel proprio archivio, con particolare riferimento a quelle effettuate nell'ambito della ricerca "Voci d'archivio";
- a consentire la pubblicazione sul Portale "Ti racconto la storia" delle suddette interviste e

testimonianze

- ad acquisire e mettere a disposizione dell'ICAR le necessarie liberatorie da parte degli intervistati per consentire la pubblicazione delle interviste e testimonianze sul web;
- elaborare un *thesaurus* relativo alle tematiche, agli argomenti, agli eventi, alle persone, organizzazioni, istituzioni e ad altri elementi significativi che consentano una efficace indicizzazione delle interviste stesse ai fini della loro consultazione sul web;
- indicizzare le interviste, sulla base del *thesaurus* elaborato, utilizzando il software di indicizzazione AVIndexer;
- elaborare i metadati, le descrizioni, gli abstracts delle interviste e i testi da pubblicare sul portale “Ti racconto la storia” per fornire una adeguata contestualizzazione storica delle interviste e delle testimonianze pubblicate;
- partecipare ad iniziative pubbliche di presentazione del progetto.

### **Art. 3**

#### **(Impegni dell'Istituto Centrale per gli Archivi )**

L'Istituto Centrale per gli Archivi si impegna:

- a pubblicare sul Portale “Ti racconto la storia” le interviste e le testimonianze messe a disposizione dall'Associazione per un archivio dei movimenti, dotate del relativo *thesaurus* e indicizzate sulla base del medesimo *thesaurus*;
- a mettere a disposizione dell'Associazione per un archivio dei movimenti il software di indicizzazione AVIndexer;
- a svolgere sedute di formazione all'uso del software AVIndexer a beneficio del personale incaricato dall'Associazione per un archivio dei movimenti di procedere all'indicizzazione delle interviste;
- a riconoscere nel Portale “Ti racconto la storia”, secondo le modalità che saranno concordate, il contributo e la collaborazione offerta dall'Associazione per un archivio dei movimenti;
- a organizzare iniziative pubbliche di presentazione del progetto.

L'ICAR si impegna inoltre a corrispondere all'Associazione per un archivio dei movimenti un contributo di Euro 12.000,00 per le attività di cui all'art. 1, a titolo di rimborso delle spese connesse alla loro realizzazione.

Il contributo sarà corrisposto, previa emissione di lettera di richiesta da parte dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti, secondo i seguenti termini:

- 20% al termine del primo mese dalla sottoscrizione del presente accordo, alla consegna delle copie digitali delle interviste e delle relative liberatorie per la pubblicazione;
- 30% dopo 4 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, alla consegna del *thesaurus* e dell'indicizzazione di cinque interviste;
- 30% dopo 8 mesi, alla consegna dell'indicizzazione di dieci interviste;
- 20% al termine della convenzione, alla consegna dell'indicizzazione di sei interviste, dei metadati, delle descrizioni, degli abstracts delle interviste e dei testi da pubblicare sul portale “Ti racconto la storia”.

### **Art. 4**

#### **(Tutela della riservatezza)**

Nel trattamento delle interviste le parti si impegnano al rispetto del D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e delle “Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 2019.

**Art. 5**  
**(Durata dell’Accordo)**

Il presente Accordo ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula; tuttavia, qualora cause di forza maggiore impedissero il regolare svolgimento delle attività effettuate in collaborazione, il termine di scadenza verrà prorogato di un periodo di tempo uguale a quello dell'interruzione dovuta a tali cause.

**Art. 6**  
**(Modalità di collaborazione)**

Le Parti collaboreranno promuovendo lo scambio di informazioni necessarie a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il conseguimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

**Art. 7**  
**(Modalità di svolgimento dell’accordo)**

Le attività oggetto del presente accordo saranno svolte presso i locali delle Parti ovvero nelle sedi concordemente individuate dalle Parti, secondo le diverse e contingenti esigenze operative. Ciascuna delle Parti si impegna, al fine di dare piena esecuzione al presente accordo, ad accogliere presso la propria sede il personale dell'altra. L'attività svolta dal personale di una delle Parti non implica l'instaurarsi di alcun vincolo di subordinazione o rapporto di lavoro nei confronti dell'altra Parte e il personale stesso manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto con l'ente di riferimento. Nulla sarà dovuto al personale ospitato da parte dell'ospitante.

**Art. 8**  
**(Obblighi di riservatezza)**

Le Parti assicurano che il personale destinato allo svolgimento delle attività del presente accordo manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene tutte le informazioni e i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del presente accordo e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati comunicati.

In relazione al presente accordo, e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”, le Parti prendono atto e acconsentono che i dati personali forniti dalle Parti stesse formeranno oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento per eseguire gli obblighi derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

**Art. 10**  
**(Disposizioni generali e fiscali)**

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina

del codice civile.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II del D.P.R. 131/1986, con onere a carico della parte richiedente.

Roma-Genova, 20 agosto 2019

Per l'Istituto Centrale per gli Archivi  
Il Direttore, dott. Stefano Vitali



Per l'Associazione per un Archivio dei Movimenti  
La Presidente, Francesca Dagnino

